
Thailandia

una luce per le donne e bambini migranti birmani

Luogo: Surat Thani, provincia di Phan-Nga

Destinatari: Migranti

Obiettivi Generali: Assicurare dignità a donne e bambini emigrati illegalmente in Thailandia e ospitati nei centri di protezione per migranti.

Contesto: La Thailandia, essendo un Paese che si distingue nell'area dell'Estremo Oriente per un buon livello di sviluppo socio-economico ed avendo dimostrato nel tempo di saper rispondere alle esigenze socio-sanitarie ed economiche della sua popolazione, è punto di arrivo per un gran numero di migranti. Molti di questi sono regolari e lavorano come manodopera non specializzata e a basso costo nelle industrie di trasformazione. Ma ce ne sono anche altri clandestini che attraversano i confini thailandesi, in fuga da situazioni di vita difficilissima o alla ricerca di un lavoro. Il DISAC ovvero l'Ufficio per la Carità della Diocesi di Surat Thani, nella provincia di Phan-Nga nel Sud del Paese, si occupa da anni di sostenere, in forme diverse, i migranti ed aiutarli nell'intraprendere un percorso di legalizzazione delle loro posizioni lavorative, ma anche di provvedere ai loro bisogni primari.

Interventi: Una delle attività più significative che il DISAC prevede per i migranti, soprattutto quelli di etnia birmana, è di assicurare l'accesso al cibo per gli ospiti dello shelter, un centro di accoglienza per donne e bambini migranti irregolari. In questo centro il DISAC, oltre alla distribuzione del cibo, assicura anche l'assistenza psico-sociale, i corsi di igiene e l'accesso all'istruzione di base dei bambini. Le mamme ricevono corsi di formazione sull'agricoltura biologica e la preparazione di piccoli orti da giardino, corsi di cucito e preparazione di articoli artigianali e sessioni specifiche di igiene personale e cura dei figli. I bambini invece, vengono coinvolti in attività ludico-creative finalizzate al loro benessere psicologico, hanno accesso a lezioni pomeridiane per il mantenimento e il miglioramento delle competenze scolastiche, e ricevono nozioni di igiene personale.

Il DISAC, inoltre, coordinandosi con i referenti della struttura aiuta il personale nella gestione dei conflitti interni alla struttura e offre assistenza legale ai migranti.

Importo: 20.000 euro

